



farmaDAY



FOFTI 100 ANNI 1912-2012

Il notiziario in tempo reale per il farmacista a cura del Prof. Vincenzo Santagada

Anno X – Numero 2153

Giovedì 25 Novembre 2021 – S. Caterina d'Alessandria

AVVISO

Ordine

1. Caduceo d'oro 2021: 13 Dicembre– Teatro San Carlo

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

2. "le lacrime proteggono gli occhi dalle infezioni", vero o falso?
3. "con l'età è normale cambiare il modo di dormire", vero o falso?
4. La storia dell'uomo sempre ubriaco che autoproduce birra nel suo corpo.



Prevenzione e Salute

5. Benessere delle parti intime, ancora troppi gli errori delle donne
6. Saliva: ecco alcune curiosità che non sapevi

GUACCI.

LA DISTRIBUZIONE FARMACEUTICA AL SERVIZIO DELLE FARMACIE INDIPENDENTI.



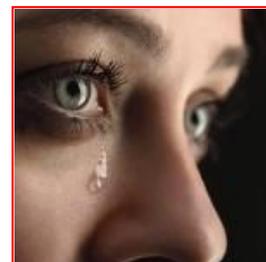
www.guacci.it

Proverbio di oggi.....

Nun se fa niente pe' s senza niente.

“Le LACRIME PROTEGGONO gli OCCHI dalle INFEZIONI”, VERO O FALSO?

Alcuni pensano che le lacrime siano solo l'espressione di uno stato emotivo. Vero o falso?



FALSO. Le lacrime compongono il film lacrimale ovvero una pellicola di liquido che si rinnova ad ogni battito di occhi (ammicciamento) e rappresenta la parte dell'occhio a contatto con l'atmosfera e gli agenti esterni. Il film lacrimale si avvale delle lacrime per proteggere gli occhi da agenti inquinanti, allergeni, o corpi estranei come, per esempio, sabbia e polvere che potrebbero causare infezioni.

Composto da un equilibrato rapporto di tre strati, mucoso profondo, acquoso intermedio e lipidico superficiale, il film lacrimale e le lacrime lubrificano, proteggono dalle infezioni, nutrono l'epitelio corneale. Quando questo equilibrio viene a mancare, si avverte una sensazione di **secchezza degli occhi**, detta sindrome dell'occhio secco, accompagnata da bruciore, rossore, appannamento visivo, percezione di corpo estraneo, vero e proprio dolore. Responsabili della **secchezza degli occhi** sono spesso attività che richiedono la concentrazione della vista per lungo tempo, come la lettura, la guida o l'uso del computer. Durante queste attività, di solito si tende a battere le palpebre con una frequenza minore rispetto a quanto si farebbe in condizioni normali, privando così gli occhi di lacrime che rinnovano il film lacrimale.

A lungo andare, la sensazione di **secchezza** può portare a **infiammazione cronica**. Attenzione alle terapie "fai da te": alcuni conservanti presenti nei colliri sono dannosi per gli occhi e rischiano di far peggiorare o comunque di non risolvere la situazione." (*Salute, Humanitas*)



LA GIORNATA DELLA NUTRIZIONE

UN NUOVO MODELLO DI BUSINESS PER LA FARMACIA.



PREVENZIONE E SALUTE

BENESSERE DELLE PARTI INTIME, ANCORA TROPPI GLI ERRORI DELLE DONNE

Antibiotici e antifungini usati con leggerezza, sintomi trascurati, abitudini di igiene in tima che lasciano a desiderare: i tanti errori delle donne di tutte le età

Sono certo più informate e attente degli uomini in tema di problemi dell'apparato riproduttivo: tante vanno regolarmente dal ginecologo, conoscono l'importanza degli screening con il **pap test**, si **sottopongono a ecografie e mammografie**.



Eppure molte donne non sono altrettanto attente quando si parla di piccoli disturbi che possono minare il benessere intimo o di sintomi e disagi come il dolore ai rapporti sessuali, per tante ancora difficili da discutere con il medico. Così, gli errori sono ancora troppi.

La Tentazione del Fai da Te

: Essendo abbastanza attente al proprio benessere, tutte si accorgono di segni insoliti come **perdite abbondanti dall'odore sgradevole, bruciore, prurito**.

Il guaio è che la tentazione del fai da te è fortissima:

una **crema antibiotica**, un **antifungino da banco** e molte pensano di poter risolvere il fastidio da sole senza andare dal ginecologo.

Sbagliato, come sottolinea Francesco De Seta della Clinica Ostetrica e Ginecologica dell'Ospedale materno-infantile Burlo Garofolo di Trieste:

«Appena hanno uno di questi sintomi, le donne pensano tutte che la colpa sia di un'infezione.

Non è detto, perché un buon 40% di casi dipende da irritazioni su base allergica o simili:

❖ **in queste situazioni applicare antibiotici o antifungini è un grosso errore.**

Le donne più "a rischio" sono quelle che hanno già avuto infezioni, come **candidosi o vaginiti batteriche**: molte si curano come hanno fatto in passato ma è stato dimostrato che nel 60% dei casi non è una strategia corretta perché il disturbo è diverso.

Morale, in caso di sintomi di qualunque genere è sempre meglio parlarne al ginecologo e nel frattempo, se proprio si vuole intervenire, usare solo farmaci da banco sintomatici, per es. per **alleviare il prurito**».

: Altro errore tipico e frequente dovuto alla scarsa consapevolezza di ciò che serve per mantenere un buon benessere intimo, **l'uso inappropriato e abbondante di lavande vaginali**:

Le Cattive Abitudini

❖ alla lunga possono essere irritanti, meglio utilizzarle solo quando serve dietro indicazione del medico.

Molte poi non sanno che i detergenti troppo profumati possono risultare aggressivi sulle mucose delicate dell'apparato genitale:

- *per evitare squilibri della flora batterica vaginale occorre scegliere saponi intimi con un pH acido, senza fragranze e ingredienti che possano risultare irritanti o allergizzanti.*

Attenzione poi alla moda, che può contribuire non poco ai fastidi:

- una **biancheria in materiale sintetico non traspirante, di colori forti o ricca di pizzi** può provocare **bruciori e pruriti da irritazione locale** e facilitare le infezioni, perché senza un'adeguata traspirazione si crea un ambiente caldo umido ideale per la proliferazione dei germi.

Infine, **attenzione alla dieta**: poche sanno che l'alimentazione incide non poco sul benessere intimo femminile e che per es. **troppi zuccheri favoriscono la Candida**.

«Recuperare una sana dieta mediterranea con molta frutta e verdura serve anche a mantenere in salute l'apparato genitale, prevenendo le infezioni e favorendo l'equilibrio della flora batterica vaginale, essenziale per un vero benessere», conclude il ginecologo. (*Salute, Corriere*)

PREVENZIONE E SALUTE

“CON L’ETÀ È NORMALE CAMBIARE IL MODO DI DORMIRE”, VERO O FALSO?

Molte persone credono che invecchiando sia normale dormire di meno e, in generale, sia normale che con l’età cambi il modo e la qualità del dormire. Vero o falso?

L’abbiamo chiesto alla dottoressa [Lara Fratticci](#), neurologa in Humanitas.

“**VERO.** Invecchiando è normale che si riducano sia le **ore di sonno** sia cambi l’architettura del sonno stesso – spiega l’esperta.

Sono molte le cause che con il passare degli anni, rendono fisiologica, cioè normale, un’alterazione della **qualità del sonno**, che perde la sua capacità rigeneratrice a causa dell’accorciamento delle fasi REM.

Tra le molte cause, però, anche una diminuita produzione di **melatonina** ormone che regola i ritmi sonno-veglia, la perdita di neuroni a livello dell’ipotalamo anteriore, ovvero la struttura cerebrale deputata alla regolazione dell’architettura del sonno e dei cicli sonno-veglia;

inoltre, **disturbi organici**, quali problemi *cardiaci, respiratori, gastroenterici, urologici* (incontinenza urinaria), *metabolici, cambiamenti ormonali come nella donna in menopausa, disturbi psichici*, tra cui la depressione, per i quali i pazienti lamentano una continua irrequietezza durante le ore notturne e una sensazione di stanchezza e apatia durante il giorno.

Se si accorciano le fasi REM, il sonno può essere percepito come insoddisfacente e poco ristoratore, può causare difficoltà ad addormentarsi ma anche numerosi risvegli notturni che frammentano il sonno rendendolo superficiale e spesso provocando anche un risveglio mattutino precoce, chiamato **insonnia** terminale.

Il risveglio mattutino precoce è un fenomeno caratteristico delle insonnie su base depressiva endogena, mentre la sua presenza può essere incostante nelle forme nevrotiche o reattive.

Nel momento in cui si ha la sensazione che stia cambiando il proprio modo di **dormire**, può aiutare seguire i consigli di igiene del sonno che possono aiutare a dormire meglio:

1. *evitare sonnellini prolungati nel pomeriggio*
2. *seguire sani stili di vita*
3. *mantenersi attivi durante la giornata*
4. *evitare alcolici, caffeina e fumo nell’arco della giornata e nelle ore precedenti al sonno*
5. *evitare di guardare la televisione in camera da letto*
6. *esporsi con regolarità alla luce del sole per “ricaricare” il ritmo circadiano*
7. *andare a dormire e svegliarsi sempre alla stessa ora anche nel weekend*

Infine, se alle prime avvisaglie di insonnia potrebbe essere utile assumere un integratore come la melatonina, per cicli di due mesi, interrompendone l’assunzione gradualmente, quando invece il problema persiste, prima di assumere farmaci ipnoinducenti, cioè che inducono il sonno, è raccomandabile rivolgersi ad un esperto per la valutazione delle cause dell’insonnia.”

(Salute, Humanitas)



SCIENZA E SALUTE

LA STORIA DELL'UOMO SEMPRE UBRIACO CHE AUTOPRODUCE BIRRA NEL SUO CORPO

Accusato di guidare in stato d'ebbrezza ha negato di aver assunto alcol. I medici hanno scoperto che soffre di una rara malattia: l'auto-brewery syndrome

Quando un uomo di circa 40 anni della Carolina del Nord è stato fermato con l'accusa di guida in stato di ebbrezza la polizia non ha creduto neppure per un attimo che non aveva bevuto alcol.

L'uomo si è però rifiutato di sottoporsi al test per l'etilometro, **allora è stato portato in ospedale dove il sul livello di alcol nel sangue è risultato dello 0,2%, all'incirca due volte e mezzo il limite legale**, l'equivalente di una decina di drink all'ora.

Neppure i medici, almeno all'inizio, hanno creduto alla sua versione: sembrava impossibile che non avesse bevuto neppure un bicchierino.

Il processo di fermentazione

I ricercatori del Richmond University Medical Center di New York alla fine hanno però scoperto che l'automobilista diceva la verità:

- **non stava bevendo birre o cocktail.**

Piuttosto nel suo intestino è stato trovato **lievito che convertiva i carboidrati ingeriti come alimenti in alcol**. In altre parole, il suo organismo era in grado di produrre birra.

Il risultati di questa osservazione sono stati riportati sul ***BMJ Open Gastroenterology***.

Al paziente è stata diagnosticata una condizione medica rara: l'auto-brewery syndrome (ABS), nota anche come sindrome della fermentazione intestinale. In poche parole l'uomo risultava in grado di produrre birra nel proprio intestino: quando il paziente mangiava un pezzo di pane o un piatto di pasta il lievito presente nel proprio organismo dava inizio a un vero e proprio processo di fermentazione degli zuccheri, che venivano trasformati in etanolo.

«Questi pazienti hanno le stesse problematiche degli alcolisti: odore d'alcol, respiro pesante, sonnolenza, andatura barcollante.

Si presentano proprio come le persone intossicate dall'alcol, con l'unica differenza che questi pazienti possono essere trattati con farmaci antifungini» ha commentato alla Cnn Fahad Malik, autore principale dello studio.

Terapie antifungine

Dopo anni di peregrinare tra ospedali, giurando di non bere un goccio d'alcol, l'uomo «ubriaco» è caduto a terra battendo la testa. I medici continuavano a non credergli.

Alla fine, disperato, ha cercato aiuto nei gruppi di auto soccorso online e si è messo in contatto con i ricercatori del Richmond University Medical Center che hanno capito il problema, sospettando che gli antibiotici assunti anni prima dal paziente per curare un'infezione al pollice avessero alterato il suo microbioma intestinale, permettendo ai funghi di crescere nel suo tratto intestinale. I ricercatori hanno allora utilizzato terapie antifungine e probiotici per cercare di normalizzare i batteri dell'intestino. A parte una ricaduta quando il paziente ha mangiato pizza e cola senza avvertire i medici, la terapia sembra funzionare.

«Un anno e mezzo dopo l'inizio della terapia il paziente ha ripreso uno stile di vita normale, compresa la dieta» dicono i medici. (*Salute, Corriere*)



SCIENZA E SALUTE**SALIVA: ECCO ALCUNE
CURIOSITÀ CHE NON SAPEVI**

Ne produciamo quasi un litro al giorno, è formata dal 98% di acqua eppure non disseta.

La **saliva** è il **prodotto delle ghiandole salivari** che ha come principale funzione la **lubrificazione della cavità orale** ed è indispensabile per la formazione del bolo alimentare. Mescolandosi con il cibo durante la masticazione, aiuta la deglutizione e avvia il processo di digestione dei carboidrati. Molti i suoi compiti, alcuni dei quali forse poco conosciuti.

DA COSA È FORMATA E A COSA SERVE LA SALIVA?

La saliva è formata dal 98% da acqua, mentre il restante 2% da **sostanze organiche e inorganiche**.

Nonostante l'elevata componente acquosa, la saliva presenta un'alta viscosità grazie alla presenza di particolari proteine dette mucine. Questo le permette di aderire su tutte le superfici del cavo orale, del cavo faringeo e dell'esofago in modo tale da proteggerli durante la masticazione e deglutizione degli alimenti. Tra le sostanze organiche in essa presenti, ricordiamo alcuni **enzimi adibiti alla digestione**, come **amilasi e lipasi**, o con funzione antibatterica; tra le sostanze inorganiche

❖ *sali minerali sotto forma di ioni Na, Cl e HCO₃⁻ carbonato accanto a potassio, calcio, magnesio e fosfato*

FUNZIONI ALTERNATIVE DELLA SALIVA

Percezione del gusto: La saliva è fondamentale nella percezione del gusto. Garantendo l'idratazione degli alimenti porta in soluzione le sostanze che successivamente stimoleranno i recettori posti sulla lingua.

Tale funzione è essenziale per evitare di deglutire cibi avariati o nocivi e quindi per mantenere l'integrità e la salute dell'individuo.

Funzione immunologica: La saliva contiene un gran numero di molecole proteiche che svolgono **attività antibatteriche**, antivirali e antifungine. Tali enzimi risultano di fondamentale importanza nel mantenere il corretto equilibrio tra le diverse specie batteriche che sono normalmente ospitate nel cavo orale, riducendo la presenza di patogeni a favore di batteri utili.

Lo studio della flora batterica della bocca, la quale conta più di 700 specie batteriche differenti, si presenta attualmente come una delle aree a maggior interesse scientifico. Tra gli enzimi meglio conosciuti ritrovati nella saliva umana vi è il **lisozima**.

Degradando la parete dei batteri porta all'eliminazione degli stessi in sovrannumero.

Altre glicoproteine coinvolte nella protezione della bocca sono le mucine, le quali legano e intrappolano i microrganismi che verranno degradati nell'ambiente acido dello stomaco.

Un altro enzima, la **lattoferrina**, svolge la sua azione riducendo il n. di ioni ferro presenti nella saliva e utilizzati dai patogeni per proliferare.

Le funzioni in ambito immunologico tuttavia non si fermano qui, infatti nella saliva umana si ritrovano elevate quantità di anticorpi. Prodotti dai **linfociti B** presenti nelle ghiandole salivari, si diffondono su tutta la superficie della bocca migliorando le difese contro i patogeni.

Funzione antidolorifica: Un peptide chiamato **opiorfina**, della stessa famiglia della morfina, è stato isolato nella saliva umana. Le sue proprietà analgesiche si estrinsecano tramite l'attivazione di recettori oppioidi che attenuano la percezione centrale del dolore.

Salivazione elevata o bocca secca? Possono entrambe indicare un problema

Una salivazione intensa, detta **scialorrea**, si verifica a causa di una produzione eccessiva che può essere secondaria a svariate condizioni patologiche oppure all'utilizzo di alcuni farmaci, come anche dalla difficoltà nel trattenere e deglutire la saliva stessa.

La **secchezza delle fauci**, o **xerostomia**, è una condizione che dipende dalla riduzione del flusso salivare.

(Salute, Humanitas)

Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli
LA BACHECA



**CONCERTO DI NATALE, CADUCEO D'ORO,
 MEDAGLIE di BENEMERENZA alla
 PROFESSIONE e GIURAMENTO di GALENO**

Lunedì 13 Dicembre, ore 20.00 – Teatro di San Carlo – NA



ORDINE DEI FARMACISTI
 DELLA PROVINCIA DI NAPOLI



**MEDAGLIE alla
 PROFESSIONE**
Cerimonia di Consegna

Con il patrocinio di



Lunedì 13 Dicembre 2021 - ore 20,00
 Teatro di San Carlo - Napoli



L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli consegna ai propri iscritti che hanno conseguito:

- ✓ **65, 60, 50, 40 e 25 anni di Laurea**

una medaglia che rappresenta un riconoscimento della *Comunità Professionale* all'impegno civile, tecnico e deontologico dei Professionisti. La cerimonia si svolge con la presenza di **250 giovani neo iscritti** che pronunceranno il **GIURAMENTO Professionale di GALENO**.

COME PARTECIPARE

OBBLIGATORIO il Green Pass: Ritirare il Biglietto presso gli Uffici dell'Ordine a partire dal 15 Novembre



**Ti aspettiamo per partecipare
 Tutti insieme,
 al *Concerto di Natale*
 e al
*Caduceo d'Oro 2021***

MEDAGLIE alla PROFESSIONE e GIURAMENTO di GALENO

Lunedì 13 Dicembre, ore 20.00 – Teatro di San Carlo – NA

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE LAUREATI FARMACISTI CON 65 ANNI DI LAUREA *(Laureati nell'anno 1956)*

CAPECE Lucia
MATTERA Vincenzo
MAURELLI Antonio
PESARESI Carmen
POLITO Anna Maria

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE LAUREATI FARMACISTI CON 60 ANNI DI LAUREA *(Laureati nell'anno 1961)*

BASILICATA Antonietta
RUSSO Cosimo
RUSSO Francesco

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE LAUREATI FARMACISTI CON 50 ANNI DI LAUREA *(Laureati nell'anno 1971)*

APICE Adriana
BARBERIO Antonio
BORDOGNI Pier Luigi
CELENTANO Enrico
CERCHIAI Renata
D'AMBROSIO Saverio
DE MAGISTRIS Francesco
DE NOTARIS Vincenzo
DE SIO CESARI Giovanni
DELLA GALA Mario Franco
DI IORIO Michele
GARGIULO Laura
IAVARONE Giuseppe

LA ROCCA Giuseppe
LANNA Nicola
LUPO Antonio
MARESCA Rosaria
MIGLIOZZI Maria Rosaria
MORRICA Patrizia
MUSTACCHI Silvia
OLIVIERO Andrea
PISAPIA Grazia Maria
ROMANO Giovanni
SCHETTINO Michele
SORRENTINO Ettore
STEARDO Maria Del Rosario

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

LAUREATI FARMACISTI CON 40 ANNI DI LAUREA

(Laureati nell'anno 1981)

ACAMPORA Anna
ANDREOTTI Anna
ASCIONE Giovanni
AVARA Pasquale
BARONE Enzo
BELFIORE Carmela
CALIENDO Giuseppe
CARADONNA Luciana
CARELLA Maria Cristina
CAVA Antonio
CERCIELLO Vincenzo
CERCIELLO Vincenzo
CREAZZOLA Brunella
D'AMBROSIO Giovanbattista
D'AURIA Vincenzo
DE LUCA Olga
DE SANCTIS Mariarosaria
FALCO Biagio
FOSSARI Marisa
FRANZESE Angelo
GERMANO Rosario
IORIZZI Maria
LO CONTE Walter
LOMBARDO Carmela

MAISTO Salvatore
MARTINO Maria Stella
MARZONI Vincenzo
MAURELLI Franco
MICILLO Giuliano
MIGLIACCIO Michele
MORRA Ernesto
NATELLA Lucia
OTTIERO Maria
PAPA Antonia
PASCARELLA Giuseppe
PEZONE Maria Rosaria
PONTICIELLO Antonio
RONDISVALLE Ettore
RUOTOLO Franca
SACCHI Antonia
SALERNO Teresa
TIPALDI Giovanni
VIOLANTE Rosaria
VIRGILI Pier Francesco
VISCONTI Carmela
VITALE Paola
ZACCARIELLO Raffaele



250 MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

LAUREATI FARMACISTI CON 25 ANNI DI LAUREA

(Laureati nell'anno 1996)

ALFANO Carmela
AMATO Maria Rosaria
AMBROSIO Saverio
AMMENDOLA Mario
BRUNI Vincenzo
CALIGNANO Daniela
CANCEMI Iolanda
CANITANO Adriana
CAPASSO Raffaele
CAPONEGRO Paola
CAVAGNOLI Adamo
CAVALLO Alessandro
CERRA Maria Serafina
CIAMILLO Simonetta
CIOFFI Alessandra
CIRICILLO Michele
D'AMORE Teresa
D'ANNA Maria Stefania
D'AVERSA Vito
DE RISI Maria
DI FIORE Rosaria
DI GIACOMO Andrea
DI LORENZO Antimo
DI MAIO Umberto
FEBBRARO Anita
FERRAIOLI Pia
FERRO Marina
FURGI Monica
IAVARONE Chiara, Monica
IERVOLINO Clementina
IOSSA Antonio Maria
IOVINO Carlo Maria
IROLLO Gianluca
LARIZZA Francesca
LIONE Giuseppe
LUISE Barbara
MANCINI Alessandro
MANFELLOTTI Maria Antonietta
MANNA Tiziana
MARCHEGGIANI Maria Simona
MARTINI Elsa
MERCOGLIANO Rosaria
MERENDA Mariarosaria
MINELLA Francesca
MIRANDA Vincenzo
MOLLO Annunziata
MONACO Rosaria
MORICONE Anna
MUSELLO Stefania
PACILIO Maria
PAPA Nunzia
PECCERELLA Aldo
PELLINO Maria Cira
PELUCCA Maria Italia
PERRETTI Claudia
PETRONE Mariavittoria
PIAZZA Raffaele
PICA Fabio
PISTILLO Rosa
RUGGIERO Elvira
RUSSO Annamaria
RUSSO Maria Angela
SALVATI Veronica
SECONDO Agnese
SEPE Maria
STABILE Stefania
STROLLO Anna Maria
TERZINI Angelo
TRANFAGLIA Veronica
TUCCILLO Raffaele
VALLEFUOCO Teresa
VILLA Federica
VOLTAN Martina
VUOLO Simona
ZARRELLI Andrea
ZUPPARDI Francesco

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

GIURAMENTO DI GALENO

(Iscritti nell'anno 2021)

| | |
|------------------------------|--------------------------------|
| ABAGNALE Anna | CAPPARELLI Francesca |
| ADINOLFI Antonietta | CAPURRO Alessandra |
| AGOVINO Maria Carmela | CARANDENTE SICCO Anna |
| ALFANO Carla Maria | CARPENTIERI Claudia |
| ALFIERO Anna | CASCONE Maria |
| ALIBERTI Luisa | CASCONE Sergio |
| ALLOCCA Maria | CASILLO Raffaele |
| ALTIERI Felice | CASILLO Tonia Natascia |
| AMATO Maria Rosaria | CASTAGLIUOLO Emanuela |
| AMBROSIO Lilia | CASTALDO Raffaella |
| AMITRANO Brunella | CASTIELLO Elisabetta |
| ANNUNZIATA Francesca | CATALDO Concetta |
| ARIEMMA Federica | CAUTIERO Valentina |
| ARMINI Yuri Enrico | CERCIELLO Luisa |
| ARPAIA Antonio | CHIANESE Mariavittoria |
| ASCIONE Valeria | CHIARIELLO Angela |
| ASSANTE Maria Luisa | CIFARIELLO Rosa Maria |
| ATORINO Enrica | CIMMINO Flora |
| AURIOSO Arianna | CIPOLLETTA Antonia |
| AURIOSO Federica | COLAIOCCO Mariagiovanna |
| AVALLONE Ilaria | CONTE Alessia |
| AVETA Sofia | CONTINO Gabriella |
| BACCARI Isabella | COPETTI Gianluigi |
| BARBATO Federica | COPPOLA Giulia |
| BARONISSI Giuliana | COPPOLA Luigia |
| BARTALINI Ileana | COSENTINO Virginia |
| BASILICATA Ilaria | COZZA Francesca |
| BENEDETTO Michela | CRISCUOLO Ilaria |
| BEVACQUA Cataldo | CRISCUOLO Lydia |
| BIFULCO Marzia | CUCCURULLO Francesca |
| BILANCIA Rossella | CURCIO Ivan |
| BILANCIO Giovanni | CUSANO Valentina |
| BIONDI Maria Paola | D'ALESSIO Francesco |
| BOCCIA Federica | D'ALESSIO Rossella |
| BOIANO Pasquale | DE CAPRIO Carmen |
| BOVE Ciro | DE CICCIO Luisa |
| BRANDO Jolanda | DE CRESCENZO Maria |
| CACCIAPUOTI Anna | DE LUCA Diana |
| CAIANIELLO Vittoria | DE LUCAm Vincenzo |
| CALABRESE Clara Fides | DE LUCIA Marco |
| CAPASSO Valentina | DE MARCO Elisa |

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

GIURAMENTO DI GALENO

(Iscritti nell'anno 2021)

DE ROSA Anna
DE SIMONE Davide
DE VITA Alessandra
DELIZIA Simona
DELLA PIETRA Ida
DELL'ORLETTA Carmen
DI GIROLAMO Valeria
DI LORENZO Maria d'arco
DI LUNA Annalisa
DI MATTEO Ilenia
DI MONDA Clara
DI PINTO Federica
DI SARNO Sabrina
DIANA Maria Natalia
D'ANGELO Anna Lucia
D'ORIO Antonella Maria
EBOLI Simona
ERCOLINO Girolamo
ESPOSITO Gianluca
ESPOSITO Marica
ESPOSITO Stefania
FALCO Luigi
FERRARA Caterina
FIGLIA Alessandro
FIorentINO Denise
FIoRETTI Francesco
FIoRILLO Jessica
FIoRITO Fabiana
FORESTE Carmen
FORLÌ Irene
FORTE Carmine
FRANGIOSA Andrea
GABRIELE Martina
GAGLIARDI Francesca
GAROFALO Maria
GIANNETTINO Giuseppe
GIGANTE Costina Iuliana
GIOCONDO Viviana
GIUGLIANO Anna Maria
GRAVINA Marilisa
GRECO Aniello

GRECO Roberta
GRIECO Federica
GRIFFO Alessia
GRIMALDI Stefano
GUIDOTTI Fabrizia
IAVARONE Mariateresa
ILLIANI Carla
IMPROTA Amalia
IOVINE Maria
IOVINE Rosa
IULIANO Paolo
IZQUIERDO Hanny
LA MONTAGNA Annamaria
LANGELLOTTI Livia
LEGNANTE Anna
LEONE Maria
LITTO Francesco
LO SAPIO Domenico
LOFFREDO Biagio
LOVATO Ilaria
MAGNO Filomena
MAIELLO Maria Elena
MALAFRONTI Ausilia
MALGIERI Giuseppe
MARINO Rossella
MAROTTA Sara
MARRONE Agnese
MARRONE Antonella
MASOLO Rita
MASSA Maria Grazia
MASSARO Giampiero Andrea
MASTURSI Giorgia
MATACHIONE Anna
MATINO Fabiana
MAURELLI Paolo
MAURIELLO Jessica
MAZZELLA Lucia
MELE Anna
MIGLIACCI Maddalena
MINIERI Elisabetta
MOCERINO Rossella

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE**GIURAMENTO DI GALENO***(Iscritti nell'anno 2021)*

| | |
|-------------------------------|------------------------------------|
| MONTANINI Ilaria | RUOCCO Carmelinda |
| MONTI Alessia | RUOPPO Maria Luisa |
| MONTI Federica | RUOTOLO Ilenia |
| MORELLI Raniero | RUSSO Annapia |
| MUSELLO Stefania | RUSSO Federica |
| NAPOLITANO Francesco | RUSSO Velia |
| NAPPI Piera | RUSSO Marina |
| NOCERINO Nunzio Andrea | SALIERNO Alessandra |
| OLIVIERO Brigida Linda | SANTANGELO Antonio |
| OPERA Giovanni | SANTANGELO Francesco |
| OREFICE Ines | SANTORO Anna |
| PAGANO Ornella | SANTORO Lucia |
| PALMIERI Enza | SARDO Daniela |
| PANICO Federica | SARRACINO Maria |
| PAOLOZZI Fulvia | SAVIGNANO Vanessa Maria |
| PARENTE Gianpiero | SARNO Verdiana Carla |
| PARMENTOLA Ilaria | SAVIO Giovanni |
| PATALANO Francesca | SCARPATO Aldo |
| PELLEGRINO Anna | SCOGNAMIGLIO Ilaria |
| PELLICCIA Lucia | SCOTTO DI CARLO Antonio |
| PEPE Anna | SCOTTO DI CLEMENTE Valeria |
| PEZZULLO Mariagiulia | SEQUINO Annafrancesca |
| PINTO Angela | SERIO Maria Grazia |
| PINTO Gennaro | SETTEMBRE Ciro |
| PIZZELLA Lucia | SICA Giovanna |
| PRATTICO' Fabrizio | SICILIA Giovanna |
| PRINCIPINI Serena | SMIMMO Daniela |
| PUGLIESE Marcella | SOLLA Paola |
| RAIMONDO Paola | SORRENTINO Valentina |
| RAPUANO Fabiana | SQUILLANTE Roberta |
| REA Alessandra | STABILE Matteo |
| REA Federica | STABILE Vincenzo |
| RICCIARDI Lorenzo | STORNAIUOLO Natalia |
| RICCIO Daniele | TUCCILLO Maria Chiara |
| RIVIECCIO Alessandra | VENTRE Anna |
| RIZZO Renata | VIRNO Marcello Valentino |
| RODRIQUEZ Manuela | VISONE Pasquale |
| ROMANO Alessandra | VOLPE Francesca |
| ROMANO Immacolata | YOUSIF Zainab Muneam Yousif |
| ROMANO Roberta | ZINGALE Concettina |
| ROTONDI Walter | |

in collaborazione con

